

Unghie finte, sempre più casi di allergie e dermatiti

Esperto, rischio se gel va a contatto con la pelle viva

ROMA

(ANSA) - ROMA, 4 OTT - Attenzione alle unghie ricostruite con gel e smalti semipermanenti: c'è il rischio di andare incontro a dermatiti e reazioni allergiche e i casi sono in aumento. A spiegarlo è il dermatologo Leonardo Celleno, in occasione dell'apertura del congresso dell'Associazione Italiana Dermatologia e Cosmetologia (Aideco), di cui è presidente. "E' un problema sempre più diffuso in Europa - commenta - Le unghie possono essere trattate con il gel, che in sé non è dannoso, ma perché viene attaccato con una resina chimica. Se questa colla deborda e tocca la pelle, o la donna la tocca con la sua mano o altre parti del corpo, può causare allergie e dermatiti sulla cute". Per questo è bene che ad applicare le unghie sia un professionista, rileva Celleno, "che le metta solo sulla lamina ungueale e non sulla pelle viva". Ma i rischi ci sono anche quando si tolgono le unghie finte. "La rimozione dell'unghia infatti si fa con dei solventi - precisa - che a lungo andare danneggiano l'unghia e sulla pelle viva possono causare dermatiti da contatto e desquamazione. L'allergia tra l'altro rimane per sempre, non solo all'alacrilato usato sull'unghia, ma anche ad altre colle con composizione simile". Anche in questo caso è importante che la rimozione dell'unghia sia fatta da professionisti esperti, che a loro volta non sono immuni dal rischio di sviluppare asma e allergie. "I trapani rotanti che si usano in questo caso - conclude Celleno - mandano in aria le colle sintetiche depositate sulle unghie, che respirate possono causare allergia".